



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE*

## PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI COSTRUZIONE IN ZONE SIMICHE. - CHIARIMENTI INTERPRETATIVI.

Con riferimento alla procedura da applicare ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla costruzione in zone simiche si richiamano, innanzitutto, le disposizioni di cui alla L. n. 241/1990 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), le disposizioni in materia di attività edilizia, da ultimo modificate dal D.Lgs. n. 222/2016 (individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ai sensi dell'articolo 5 della legge del 7 agosto 2015, n. 124), nonché le indicazioni procedurali, di cui alla D.G.R. n. 938 del 17.11.2017 (Art. 5 bis c. 1 lett. c) L.R. 29/1983. Approvazione modulistica unica regionale e procedure standard per il rilascio delle autorizzazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di costruzione in zone sismiche).

Al riguardo si precisa che la suddetta disciplina è da applicare in modo tassativo, trattandosi di ambito afferente alla materia della semplificazione amministrativa di competenza esclusiva dello Stato e, come tale, non derogabile né da parte della Regione, né tantomeno da parte degli enti locali.

Quanto agli adempimenti procedurali da osservare nell'istruttoria delle pratiche di che trattasi, peraltro già ampiamente esplicitati negli indirizzi forniti dalla Regione con d.g.r. n. 938/2017, si ribadisce in sintesi quanto segue:

1. ove per il rilascio del permesso a costruire in zona sismica 2 occorra l'attivazione della conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, il Comune indice, di norma, la conferenza di servizi **asincrona** ai sensi dell'articolo 14bis, ferma restando la possibilità di procedere direttamente in forma simultanea e in modalità **sincrona**, ai sensi dell'articolo 14-ter in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere.

In tale sede è chiamata a partecipare la Provincia o la Città metropolitana per il rilascio delle proprie determinazioni in materia sismica, congruamente motivate, da formulare in termini di assenso o dissenso anche con l'indicazione, ove possibile, delle modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

2. le Province o la Città metropolitana sono tenute a rendere le proprie determinazioni nel termine perentorio, comunque non superiore a 45 giorni ovvero a 90 giorni nel caso in cui siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali , o alla tutela della salute dei cittadini;
3. il Comune adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'articolo 14bis, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Nel caso in cui il Comune abbia, invece, indetto la conferenza di servizi ex art. 14ter, la determinazione motivata di conclusione della conferenza è resa sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

4. **in ogni caso si considera acquisito l'ASSENSO SENZA CONDIZIONI delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni della conferenza di servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.**

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
(Dot.ssa Cecilia Brescianini)